

PROGRAMMA DEL CANDIDATO PRESIDENTE A COMITATO PROVINCIALE TENNIS TAVOLO LUCA ALDRIGHETTI.

Il presente programma si inserisce in un'ottica di continuità rispetto all'operato del precedente Comitato, con degli opportuni accorgimenti di cui di seguito si darà conto, volti in primis ad un'ulteriore incentivazione dell'**attività giovanile** e ad **una maggiore semplificazione** dell'attività burocratica all'interno del Comitato.

ATTIVITA' GIOVANILE

Si propone che il comitato intervenga non più direttamente, ma come propulsore dell'attività delle società.

Si intende quindi puntare su un **maggior coinvolgimento delle società nell'organizzazione degli stage**. In sostanza si propone di incentivare le società ad associarsi tra loro per promuovere stage nei confronti di atleti ritenuti dal Comitato di interesse provinciale (cd trentino Team). La progettazione dello stage ed il budget dovrà essere concordato con il responsabile del Comitato che avrà la supervisione del progetto.

Si intende inoltre incentivare l'azione di **promozione dell'attività sportiva nelle scuole di base**, al fine di consentire la maggiore partecipazione possibile ai giochi Ping pong Kids. Anche qui, si propone un budget specifico ed un responsabile del Comitato dovrà seguire la progettazione delle società, vagliare i progetti, ammetterli a finanziamento. Il finanziamento delle società dovrebbe essere a risultato, ovvero il pagamento avverrà solo nel momento in cui la promozione nelle scuole produca tesseramenti effettivi dei piccoli atleti nella stagione agonistica successiva.

Si intende inoltre invitare (se il bilancio lo consentirà) tecnici nazionali/regionali per un breve corso di aggiornamento degli allenatori locali.

TORNEI INDIVIDUALI

Si ritiene che il sistema attuale di incentivazione delle società ad organizzare i tornei sia efficace. Peraltro si ritiene che le società organizzatrici dei tornei individuali debbano mettere a disposizione del settore arbitrale **almeno due persone**.

Inoltre si propone di mantenere fisso il riferimento al termine del 01.07.2015 per la verifica dell'appartenenza alla classifica di quinta categoria, al fine di attribuire il titolo e per la partecipazione ai campionati italiani di quarta, che non è più libera (quote regionali).

ATTIVITA' A SQUADRE

Anche qui non si propongono novità nell'assetto dei campionati e delle formule.

Peraltro sappiamo tutti come a volte sia particolarmente scoccante pagare delle sanzioni pecuniarie per piccole dimenticanze sui referti.

A questo proposito si propone di **non sanzionare le semplici imprecisioni sui referti** (es. errati conteggi, non inserimento della via della palestra), mentre per le altre irregolarità sanabili si propone di introdurre un meccanismo di **diffida preventiva** alla sanzione. Alla prima effrazione la società non sarà sanzionata, ma solo la seconda volta.

Peraltro, verranno nominati dei commissari di gara che potranno andare a verificare il corretto svolgimento dell'incontro (in particolare la designazione dell'arbitro da parte di squadra ospitante).

Altra novità sarà la miniswaitling per la D3 (il regolamento nazionale non prevede la courbillon per questo campionato).

ARBITRI

Un capitolo a parte merita la tematica del corpo arbitrale.

E' assolutamente necessario provvedere ad organizzare un corso volto al reclutamento di nuovi arbitri per integrare il corpo arbitrale operante. Per questa tematica un consigliere avrà apposita delega.

ORGANIZZAZIONE COMITATO

E' necessario puntare ad un'organizzazione snella, che **sburocratizzi l'attività dei consiglieri**. Il Presidente ed i consiglieri si dovranno occupare di fare proposte, di seguire le iniziative, di parlare con le società; meno invece, di carte e di conti.

Perciò si propone di affiancare alla gestione del Comitato un giovane collaboratore a supporto della sua attività. La gestione della parte contabile sarà invece affidata ad un professionista scelto dal Comitato.

Per fare ciò occorrerà modificare il piano dei conti ed ottenere l'autorizzazione federale.

Si propongono inoltre le seguenti **deleghe** ai 4 consiglieri che saranno eletti:

1. attività a squadre
2. attività individuale, reclutamento nuovi arbitri
3. attività giovanile Trentino team, aggiornamento allenatori
4. attività giovanile Ping pong Kids e promozione nelle scuole

Il Presidente si dovrà occupare del coordinamento dell'attività, rapporti con la Federazione, con i collaboratori, marketing, contabilità e amministrazione generale, rapporti con il Giudice sportivo.

Ogni consigliere delegato avrà un proprio budget di cui dovrà rendere conto in assemblea in termini di risorse spese e risultati raggiunti, a fronte degli obiettivi che sono stati fissati.

COINVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'

Si cercherà un maggiore coinvolgimento delle società tramite il proprio organo di rappresentanza. In particolare le società saranno coinvolte ad inizio stagione per la presentazione delle scelte di bilancio del Comitato e del calendario sportivo e a fine stagione per fare un bilancio dell'attività ed accogliere gli spunti utili per impostare l'attività futura.

In particolare si vuole garantire la massima trasparenza nelle scelte di bilancio e ragionare in termini di definizione di obiettivi e raggiungimento di risultati.